

Co-promotori:



POLITECNICO DI MILANO



UNIVERSITÀ COMMERCIALE
LUIGI BOCCONI

Con il patrocinio di:



Ministero per l'innovazione
e le tecnologie



Ministero dell'ambiente
e della tutela del territorio



Commissione Europea
rappresentanza in Italia



Milano
Comune
di Milano



Provincia
di Milano

In collaborazione con:



CONAI



Kyoto Club



ADI ASSOCIAZIONE
PER IL DISEGNO
INDUSTRIALE
DELEGAZIONE
LOMBARDIA



Giovani
Imprenditori
Confindustria

Partners scientifici:

- Arpa Lombardia
- Asstra - Associazione Trasporti
- Fondazione Eni Enrico Mattei
- Fondazione Lombardia per l'Ambiente
- Istituto Ambiente Italia
- Scuola Superiore di Studi in Gestione Integrata dell'Ambiente - Università di Pavia
- Scuola Superiore S. Anna di Studi Universitari e Perfezionamento - Pisa

Con il contributo di:



FONDAZIONE CARIPLO



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI MILANO

Media partners:

La Nuova Ecologia, Qual Energia

stampato su carta ecologica

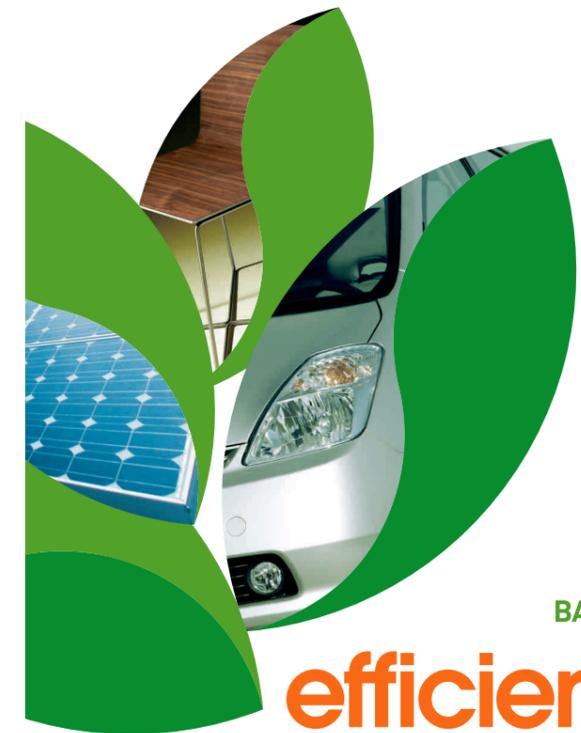


Quinta Edizione

Premio all'innovazione
amica dell'ambiente

Riconoscimento annuale alle
imprese, private o pubbliche, per le
tecnologie, i prodotti o i servizi,
i sistemi di gestione che producono
significativi miglioramenti ambientali.

reset:graphique totaton@fastwebnet.it



BANDO 2005

efficienza
nei consumi
ed eco-design

soluzioni per una progettazione sostenibile



Regione Lombardia

il premio

Legambiente e Regione Lombardia con Università Luigi Bocconi e Politecnico di Milano sostengono e promuovono, attraverso il Premio, le iniziative innovative amiche dell'ambiente dell'anno 2005.

Il Premio è rivolto alle imprese e agli enti pubblici che, con lo sviluppo della conoscenza e della tecnologia, abbiano adottato scelte eco-efficienti.

Il Premio è attribuito a realizzazioni di cui si possono già essere verificati i primi risultati in termini di miglioramento ambientale, che si distinguono per la loro originalità e soprattutto, per le loro potenzialità future.

Scopo del Premio è creare un contesto favorevole alla ricerca e allo scambio di innovazioni in campo ecologico, premiando quelle realtà capaci di considerare l'ambiente non più come vincolo ma come valore e opportunità di sviluppo e di crescita per sé e per l'intera collettività.

Per informazioni:

Legambiente Lombardia ONLUS

tel. (39) 02 45 47 57 77 • fax (39) 02 45 47 57 76
email: osservatorioimpresa@legambiente.org
referenti: **Andrea Causo** e **Anna Vicariotto**
www.premioinnovazione.legambiente.org

efficienza nei consumi ed eco-design

Il Premio è un riconoscimento annuale alle tecnologie, ai processi, ai prodotti, ai servizi e ai sistemi gestionali innovativi che producono significativi miglioramenti ambientali. Consiste nel diritto all'uso del logo del Premio per la durata di un anno.

A CHI È RIVOLTO

È rivolto alle imprese (private, pubbliche, individuali, cooperative, consorzi, organizzazioni non profit) che producono beni o erogano servizi. È altresì rivolto alle amministrazioni pubbliche, ai singoli uffici della Pubblica Amministrazione, alle istituzioni scientifiche, agli istituti universitari, ai liberi professionisti e alle associazioni di cittadini. Anche quest'anno è prevista una menzione speciale per le innovazioni provenienti da imprese straniere.

TEMI 2005

Eco-efficienza

L'efficienza nell'utilizzo delle risorse energetiche e naturali è intesa come quell'insieme di azioni, tecnologie, processi, sistemi produttivi e di gestione in grado di modificare gli attuali modelli di produzione e di consumo a vantaggio di politiche che, diminuendo il consumo di energia e di risorse naturali e ricorrendo in maniera crescente a fonti non fossili e rinnovabili, contribuiscano a ridurre drasticamente le emissioni di gas inquinanti e climalteranti. Nel rispetto dei criteri più innovativi di sviluppo sostenibile, tali soluzioni debbono anche garantire la riproducibilità futura sia naturale che economica: l'attenzione alla competitività ecologica, oltre che economica, rappresenta il criterio fondamentale di valutazione.

Le esperienze di Governance e sviluppo sostenibile

Il tema pone particolare attenzione alle innovazioni nel campo dello sviluppo sostenibile realizzate da/o congiuntamente a realtà pubbliche (enti ed amministrazioni, istituti universitari, istituzioni scientifiche e di ricerca). Saranno oggetto di valutazione tutte quelle esperienze di politiche territoriali e urbane volte a promuovere l'impiego razionale dell'energia e la sostituzione delle energie non rinnovabili con quelle rinnovabili in settori strategici come quelli dell'edilizia civile e pubblica e della mobilità. Ma anche soluzioni innovative ecocompatibili nell'ambito degli acquisti pubblici, della gestione dei rifiuti e delle acque, del settore del turismo ed in generale della valorizzazione e salvaguardia dell'integrità paesaggistica ed ambientale (rumore, illuminazione, ecc.).

Design per la sostenibilità ambientale

Sempre più si percepisce l'importanza di un design per la sostenibilità, che porti alla riduzione dell'impatto ambientale e, contemporaneamente, a soluzioni percepite come migliorative rispetto all'esistente. Si tratta di tutte quelle innovazioni di prodotto e di servizio provenienti da opportune scelte, nell'ambito del design, in grado di ridurre l'impatto ambientale in tutte le fasi del ciclo di vita: scelta dei materiali, fabbricazione, distribuzione, uso e dismissione.

I settori possono essere i più vari a partire da quelli che hanno reso il "made in Italy" riconosciuto in tutto il mondo: la moda e l'abbigliamento, l'arredo, la componentistica, i veicoli e gli elettrodomestici. Si fa riferimento a progetti che hanno portato allo sviluppo di: prodotti durevoli e servizi che riducono i costi ambientali ed economici di produzione, acquisto e scarica; prodotti iper-efficienti, cioè con consumi energetici molto bassi; prodotti dematerializzati, ottenuti riducendo significativamente il quantitativo di materiali; prodotti e/o servizi che permettono il recupero e il riciclo dei materiali, il riuso, la riparazione e la ri-fabbricazione delle parti; prodotti che usano fonti energetiche rinnovabili e materiali biodegradabili; prodotti che hanno eliminato emissioni tossiche e nocive, prima, durante e dopo l'uso.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

La valutazione complessiva per tutte le innovazioni sottoposte avverrà in base ai seguenti criteri:

- riduzione di emissioni inquinanti e climalteranti;
- l'efficienza nell'uso delle risorse in tutte le fasi del progetto;
- la diminuzione di consumo di risorse non rinnovabili (materiali ed energetiche) e la riduzione di inquinamento e di rifiuti prodotti (in quantità e pericolosità), nell'intero ciclo di vita;
- l'uso di risorse rinnovabili, la valorizzazione o la rigenerazione di risorse locali, il miglior utilizzo di infrastrutture esistenti (con particolare riferimento al trasporto);
- il potenziale impatto dell'innovazione sul sistema produttivo o di consumi in generale, tenendo conto delle situazioni di partenza e dell'efficienza relativa rispetto ad attività simili;
- la capacità di coinvolgere nella propria innovazione attori sociali diversi (fornitori, produttori, istituzioni, associazioni, consumatori), cambiando le modalità di consumo;
- lo sforzo fatto per migliorare l'informazione relativa alle proprie prestazioni sociali ed ambientali, in maniera oggettiva, chiara e trasparente. Verrà inoltre apprezzato il carattere non episodico di tale comunicazione;
- costituirà titolo preferenziale il ricorso a forme di certificazione volontaria (ISO 14000, EMAS, Ecolabel, SA8000, energia verde, certificazione biologica, certificati verdi per la produzione di energia rinnovabile) o forme di gestione controllata in base a parametri ambientali e/o sociali (bilancio ambientale e/o di sostenibilità);
- costituirà elemento importante di valutazione lo stato di avanzamento dell'innovazione proposta: se già allo stato di offerta commerciale (attuale o prossima), di prototipo industriale in fase di test o di brevetto;
- saranno valutate favorevolmente le innovazioni con attuale o potenziale ricaduta positiva sul territorio lombardo.

GIURIA

La Giuria valuta collegialmente i progetti dei partecipanti e decide l'assegnazione dei premi in base ai criteri illustrati. I giudizi della Giuria sono insindacabili.

La Giuria si riserva la possibilità di richiedere ai partecipanti un eventuale supplemento di documentazione, utile per formulare un giudizio completo. Tutte le informazioni su processi e innovazioni saranno considerate riservate.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare al Premio Innovazione Amica dell'Ambiente 2005 è necessario inviare presso la Segreteria Organizzativa i seguenti documenti:

- la domanda di partecipazione (allegata o scaricabile dal sito)
- la scheda tecnica compilata in ogni sua parte (scaricabile dal sito)
- tutta la documentazione opportuna per illustrare in modo più approfondito e chiaro l'innovazione proposta.

N.B. La domanda di partecipazione e la scheda tecnica possono essere compilate ed inoltrate direttamente on line sul sito www.premioinnovazione.legambiente.org.

I documenti di partecipazione devono pervenire presso la Segreteria Organizzativa entro e non oltre il **31 agosto 2005** tramite:

- **mail** a osservatorioimpresa@legambiente.org
- **fax** allo (39) 02 45 47 57 76
- **posta** presso Legambiente Via Vida 7, 20127 Milano, Italia indicando chiaramente sulla busta: Premio Innovazione Amica dell'Ambiente 2005.

per partecipare

Con la presente facciamo richiesta di partecipazione al

Premio all'Innovazione Amica dell'Ambiente

denominazione (ragione sociale per esteso)

via _____ cap _____

città _____ provincia _____

paese _____

telefono _____ fax _____

e-mail _____ sito web _____

persona da contattare _____

data _____

timbro/firma _____

Farà seguito a parte l'invio della scheda tecnica

Da inviare alla Segreteria Organizzativa:

Premio all'Innovazione Amica dell'Ambiente

Legambiente Lombardia ONLUS

via G.Vida, 7 - 20127 Milano
tel. (39) 02 45 47 57 77 • fax (39) 02 45 47 57 76
email: osservatorioimpresa@legambiente.org
www.premioinnovazione.legambiente.org

entro il 31/08/2005